Ezio Barbero

Non siamo in grado di fornire la biografia del defunto ingegner Barbero, che si laureò al Politecnico di Torino e morì nel 1992.

Vogliamo tuttavia ricordare che la sorella e donatrice della borsa, Lalla Barbero, nata e residente ad Asti, si è laureata in Lettere e filosofia presso la nostra Università Cattolica nel lontano 1942, esattamente 75 anni fa.

Discusse una tesi su "*Questioni intorno al Waltharius*", il cui relatore fu il professor Ezio Franceschini.

Waltharius è un poema epico in lingua latina, scritto in esametro dattilico. Il testo, risalente al IX secolo, è ispirato da un antico poema tedesco perduto e di autore ignoto in un periodo del V secolo quando le invasioni degli Unni devastarono l'Alsazia.

Ezio Franceschini fu titolare nell'Università Cattolica della prima cattedra in Italia di Storia della letteratura latina medievale (dal 1938 al 1976); vi fu preside della facoltà di Lettere e filosofia (dal 1945 al 1947 e successivamente dal 1953 al 1965), consigliere dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori, (dal 1942 al 1971), membro del Consiglio di amministrazione dell'Università (dal 1945 al 1969) e Rettore Magnifico (dal 1965 al 1968). La sua produzione scientifica spazia sulla letteratura in latino di una vasta area europea, dall'epoca classica all'Umanesimo. La sua personalità fu poliedrica. Straordinaria è stata la sua attività come maestro di varie generazioni, ma non va dimenticato il suo impegno durante la Resistenza come capo del gruppo «Frama» e il volto più segreto di lui, per trent'anni Fratello Maggiore dell'Istituto Secolare dei Missionari della Regalità di Cristo, fondato da padre Agostino Gemelli.

La borsa, istituita dalla sorella Lalla, è stata assegnata a **Duilio Luca Iavarone** di Reggio Calabria, iscritto al I anno dell'Interfacoltà di Economia e Lettere e filosofia della Sede di Milano.